

SERVIZI PROVINCIA ORISTANO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SENATORE CARBONI SNC - 09170 ORISTANO (OR)
Codice Fiscale	01112780950
Numero Rea	OR 000000131479
P.I.	01112780950
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L. UNIPERSONALE IN HOUSE PROVIDING
Settore di attività prevalente (ATECO)	811000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Amministrazione Provinciale di Oristano
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.913	4.490
Totale immobilizzazioni (B)	4.913	4.490
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.179	537.340
Totale crediti	431.179	537.340
IV - Disponibilità liquide	322.590	196.923
Totale attivo circolante (C)	753.769	734.263
D) Ratei e risconti	3.034	3.073
Totale attivo	761.716	741.826
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	12.013	12.013
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	167.618	84.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.506	82.642
Totale patrimonio netto	234.138	219.631
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.556	290.947
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.317	199.797
Totale debiti	167.317	199.797
E) Ratei e risconti	33.705	31.451
Totale passivo	761.716	741.826

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.046.120	1.216.590
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.200	0
altri	41	4.749
Totale altri ricavi e proventi	6.241	4.749
Totale valore della produzione	1.052.361	1.221.339
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.440	79.341
7) per servizi	118.228	127.325
9) per il personale		
a) salari e stipendi	589.502	618.493
b) oneri sociali	192.050	220.332
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.428	50.757
c) trattamento di fine rapporto	47.428	50.757
Totale costi per il personale	828.980	889.582
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.032	8.081
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.032	8.081
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.032	8.081
14) oneri diversi di gestione	2.641	3.476
Totale costi della produzione	1.033.321	1.107.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.040	113.534
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	10
Totale proventi diversi dai precedenti	22	10
Totale altri proventi finanziari	22	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	124	751
Totale interessi e altri oneri finanziari	124	751
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(102)	(741)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.938	112.793
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.432	30.151
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.432	30.151
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.506	82.642

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC, rappresentando con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435/bis del codice civile.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435/bis del codice civile, non è stata redatta la relazione di gestione.

Il rendiconto finanziario non è stato redatto perché l'art. 2435/bis del codice civile prevede l'esonero per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma codice civile:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 evidenzia un risultato positivo di euro 14.506.

L'esercizio in commento pur non raggiungendo il risultato economico dell'anno 2018 è pur sempre un risultato che ci consente di continuare a guardare positivamente le prospettive future per raggiungere un miglioramento organizzativo e lavorativo.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente e prevalentemente l'attività di servizi di manutenzione degli edifici di proprietà della Provincia di Oristano.

Nel corso dell'anno 2019 sono state eseguite inoltre le seguenti attività:

- Servizi inerenti l'attività previste dai Progetti Iscol@;
- Servizi di tabellamento delle Oasi e Zone Faunistiche.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 /ter, codice civile;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423/bis, comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423/bis, comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

voci immobilizzazioni materiali e % di ammortamento

impianti e macchinari - 15%

attrezzature industriali e commerciali - 40%

mobili e macchine d'ufficio elettrom. e sistemi di elaborazione dati - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435/bis codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435/bis codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6/ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 85.887 a euro 89.341 a causa dell'acquisto di macchinari e attrezzature nel corso dell'anno per euro 3.455.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	85.887	85.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.397	81.397
Valore di bilancio	4.490	4.490
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.455	3.455
Ammortamento dell'esercizio	3.032	3.032
Totale variazioni	423	423
Valore di fine esercizio		
Costo	89.341	89.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.429	84.429
Valore di bilancio	4.913	4.913

Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2019 non sono presenti immobilizzazioni immateriali di alcun tipo.

Immobilizzazioni materiali

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.271	71.616	85.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.377	71.020	81.397
Valore di bilancio	3.894	596	4.490
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.341	114	3.455
Ammortamento dell'esercizio	2.732	300	3.032
Totale variazioni	609	(186)	423
Valore di fine esercizio			
Costo	17.612	71.729	89.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.109	71.320	84.429
Valore di bilancio	4.503	410	4.913

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti Vs controllanti - Fatture da emettere euro 388.472

Voce C.II.4 euro 388.472

I crediti Vs. imprese controllanti sopra indicati sono relativi all'unico cliente e committente Provincia di Oristano, controllante della stessa società SPO srl, società partecipata al 100% dallo stesso Ente. Tali crediti si riferiscono a fatture da emettere per lavori ultimati al 31.12.2019.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	521.348	(132.876)	388.472	388.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.923	23.190	33.113	33.113
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.069	3.525	9.594	9.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	537.340	(106.161)	431.179	431.179

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie i seguenti crediti:

il credito verso l'Erario per Iva 2019 pari a euro 9.240;
 il credito da Imposta Sostitutiva Rivalutazione TFR dei lavoratori dipendenti pari a euro 1.171 versata in acconto nel mese di dicembre 2019;
 il credito IRES anno 2019 euro 20.387 per acconti di imposta versati durante l'anno e dedotte imposte correnti dell'anno per euro 4.096;
 il credito IRAP anno 2019 euro 2.315 per acconti di imposta versati durante l'anno e dedotte imposte correnti dell'anno per euro 336.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Credito INAIL da autoliquidazione 2019/2020 euro 1.485.
- b) Fornitori c/anticipazioni per euro 8.108.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.032	125.911	321.943
Denaro e altri valori in cassa	891	(244)	647
Totale disponibilità liquide	196.923	125.667	322.590

Il saldo attivo dei depositi bancari rappresenta il saldo dell'unico conto corrente bancario liberamente disponibile alla data di chiusura dell'esercizio e che ammonta a tale data a euro 321.943.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio ed ammonta a euro 647.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.073	(39)	3.034
Totale ratei e risconti attivi	3.073	(39)	3.034

La voce ratei e risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi a fidejussioni, assicurazioni RCA e responsabilità civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale. Ai fini dell'art. 2427 c. 1, n. 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 40.000, è interamente sottoscritto e versato dal Socio Unico "Provincia di Oristano".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.000	-	-		40.000
Riserva legale	12.013	-	-		12.013
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	84.975	82.643	-		167.618
Utile (perdita) dell'esercizio	82.642	-	82.642	14.506	14.506
Totale patrimonio netto	219.631	82.643	82.642	14.506	234.138

Gli utili portati a nuovo hanno avuto un aumento di euro 82.642 per effetto del residuo utile dell'esercizio precedente non distribuito, né assegnato ad altra riserva.

L'utile dell'esercizio 2019 è pari a euro 14.506 al netto delle imposte correnti.

Le imposte correnti dovute per l'anno 2019 sono le seguenti:

- IRES euro 4.096
- IRAP euro 336.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura
Capitale	40.000	
Riserva legale	12.013	A/B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	167.618	A/B/C
Totale	219.631	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura bilancio.

Nel corso dell'anno 2019 non ci sono stati licenziamenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	290.947
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.496
Utilizzo nell'esercizio	887
Totale variazioni	35.609
Valore di fine esercizio	326.556

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e che ammontano a euro 10.932.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 167.317

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	31.791	(4.381)	27.410	27.410
Debiti verso controllanti	50.000	-	50.000	50.000
Debiti tributari	34.673	(27.310)	7.363	7.363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.259	(935)	28.324	28.324
Altri debiti	54.074	146	54.220	54.220
Totale debiti	199.797	(32.480)	167.317	167.317

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I "**debiti verso fornitori**" sono pari a euro 27.410 e sono dovuti agli acquisti di beni e/o servizi relativi al mese di novembre e dicembre 2019.

I **debiti verso società controllanti**, sono riferiti al finanziamento di euro 50.000 concesso dalla Provincia di Oristano (controllante) nel 2012 - Determinazione Dirigenziale n. 4890 del 07.11.2011 - infruttifero di interessi e destinato all'acquisto di automezzi da parte della società.

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e lavoratori autonomi, l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR di competenza 2019. In particolare:

- ritenute acconto Irpef dipendenti, collaboratori euro 6.002
- ritenute acconto Irpef lavoratori autonomi euro 512
- imposta sostitutiva rival. TFR euro 887

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS euro 26.056
- PREV. COMPLEMENTARE euro 2.268

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali relativi al mese di dicembre 2019.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 50.697

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.451	2.254	33.705
Totale ratei e risconti passivi	31.451	2.254	33.705

La voce Risconti passivi comprende:

- Ratei 14.ma personale dipendente competenza 2019 euro 25.249
- Compensi RSPP convenzione ATS anno 2019 euro 4.000
- Compensi RSPP convenzione ATS anno 2018 euro 3.156
- Compensi Revisore Unico anno 2019 euro 1.300

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti con riferimento al momento dell'ultimazione della prestazione; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che i ricavi relativi alla prestazioni di servizi svolte esclusivamente a favore dell'unico committente, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente passando da euro 1.216.590 del 2018 a euro 1.046.120 del 2019.

I ricavi su prestazioni di servizi relativi al servizio di manutenzione degli immobili di proprietà della Provincia, ammontano a euro 1.012.295 contro 1.102.632 del 2018, mentre i ricavi relativi al servizio tabellamento delle Oasi ammontano a euro 32.786 contro 49.180 del 2018.

Si sono realizzati interventi nel corso del 2019 su progetti Iscol@ per euro 1038, pertanto si riscontra una riduzione di prestazioni rispetto al 2018 di euro 63.739.

La riduzione complessiva dei ricavi è da imputarsi al minor numero di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili effettuati nel 2018 rispetto a quelli nel 2019 e alla sostanziale ultimazione dei Progetti Iscol@ nel 2018.

La SPO srl è una società partecipata in house providing della Provincia di Oristano, interamente partecipata dalla stessa.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" è compreso il contributo in C/esercizio di competenza 2019 ma erogato nel 2020 da FONDOIMPRESA, pari a euro 6.200, relativo al corso di formazione organizzato dalla società a favore dei propri dipendenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 80.440 e rispetto all'esercizio precedente risultano sostanzialmente invariati - 2018 euro 79.341. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge che per gli interventi di manutenzione ordinaria sia straordinaria eseguita negli edifici, l'ammontare dei materiali impiegati ammonta a euro 64.783 contro euro 52.317 del 2018. Per l'attività relativa al servizio di tabellamento gli acquisti sono stati pari a euro 93 contro 354 del 2018. Nessuna spesa per materiali è stata sostenuta per Progetti Iscol@ nel corso 2019, mentre nel 2018 le spese furono pari a euro 10.354.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 118.228 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di euro 9.096, pari al 7,14%.

La riduzione più consistente e che ammonta a euro 5.128, è da imputarsi al costo per le lavorazioni ai eseguiti da terzi. Altra riduzione si registra tra le spese di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature passando da euro 13.991 del 2018 a euro 8.964 del 2019, questo a seguito di una graduale sostituzione dei mezzi e attrezzature utilizzate per l'esecuzione degli interventi.

Per le restanti voci quali assicurazioni - compensi professionali attinenti l'attività - telefoniche, ect. si segnala una sostanziale equivalenza di costo rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute per il personale licenziato e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta diminuita di euro 60.602, pari al 6,81%, rispetto all'anno precedente. Nell'anno 2018 la spesa per il personale occupato ammontava a euro 889.583 mentre nell'anno 2019 la spesa si assestata a euro 828.980. La causa della diminuzione della

spesa per il personale è imputata principalmente al fattore delle assenze dei lavoratori che hanno fatto ricorso ai permessi e congedi Legge 104 e malattia durante il 2019. Come già indicato in precedenza, non si sono verificati licenziamenti di personale per nessun motivo nel corso dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che per l'anno 2019 il valore delle quote di ammortamento dedotte ammontano a euro 3.032 contro euro 8.081 del 2018 con un decremento di circa il 62,47%, decremento dovuto dalla conclusione per la maggior parte dei beni del loro periodo di ammortamento.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico

ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	27

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori più importanti per lo sviluppo e l'esecuzione delle attività che vengono richieste dal committente. Pertanto anche nel 2019 si è provveduto a valorizzare e specializzare diverse figure professionali del personale occupato, al fine di poter disporre di unità lavorative in grado di poter eseguire anche interventi di difficile esecuzione e di alta professionalità.

Il personale occupato all'inizio dell'esercizio era di 30 unità, di cui 3 impiegati. Nel corso dell'anno non si è verificata alcuna riduzione di personale. Tra le unità occupate al 31.12.2019, numero 29 lavoratori sono i lavoratori ex LSU stabilizzati ed assunti in data 01.10.2018.

Nel corso dell'anno 2020, non si prevedono altre riduzioni delle unità lavorative.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	15.360

Il costo relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali o di cassa previdenza. Che ammontano per l'anno 2019 a euro 614.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. I contributi cassa previdenza non compresi ammontano a euro 300.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società SPO srl è una società in house providing totalmente partecipata dalla Provincia di Oristano (parte correlata).

Si precisa che le operazioni poste in essere direttamente con parti correlate, la Provincia di Oristano, consistenti in prestazioni di servizi concluse a normali condizioni di mercato e inerenti l'ordinaria attività sociale. Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis c.c., si riportano comunque i dati relativi alle prestazioni di servizi effettuate a favore della Provincia di Oristano:

- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 04.10.2018 - periodo dal 01.10.2018 al 31.12.2018, prorogato con Determina n. 1682 del 28.12.2018 sino al 31.01.2019 - corrispettivo euro 81.967,21 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 07.02.2019 - periodo dal 01.02.2019 al 30.04.2019, corrispettivo euro 245.901,63 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 07.02.2019 - periodo dal 01.02.2019 al 30.04.2019 prorogato con Determina n. 405 del 17.04.2019 sino al 31.05.2019, corrispettivo euro 81.967,21 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici 07.02.2019 - periodo dal 01.02.2019 al 30.04.2019 - prorogato con Determina n. 575 del 31.05.2019 sino al 30.06.2019, corrispettivo euro 81.967,21 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 17.07.2019 - periodo dal 17.07.2019 al 31.12.2019 corrispettivo euro 450.819,66 al netto dell'iva;
- Affidamento servizi di manutenzione straordinaria extra contratto per l'intero anno 2019 euro 69.672,13 al netto dell'iva;
- Contratti Progetto Iscol@ Ales e Oristano euro 1.038,01 al netto dell'iva;
- Affidamento servizio di tabellamento, monitoraggio Istituti Faunistici della Provincia di Oristano del 10.06.20 periodo dal 01.07.2019 al 31.12.2019 - corrispettivo euro 32.786,89 al netto dell'iva;

per un importo complessivo di ricavi da prestazioni di servizi pari ad euro 1.046.119,94.

Si ritiene di dover riportare le informazioni relative al contratto di comodato d'uso gratuito degli immobili:

contratto di comodato gratuito di un immobile adibito ad uso ufficio, in buono stato di conservazione, sito in Oristano (Or) via Parigi - piano terra di circa mq 100, concesso in data 22.04.2016 con comunicazione a firma del Dirigente del Settore Edilizia e Pubblica Istruzione, composto da 5 stanze più servizi igienici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenziano che non sussistono accordi i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società in quanto espongono la società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Vostra azienda ha subito il blocco produttivo in quanto ha svolto e svolge attività ritenute non essenziali. Nello specifico, la società, svolgendo l'attività di manutenzione edifici, rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020. L'attività è stata sospesa dal 16.03.2020 al 31.05.2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali":

- Assegno Ordinario, per il tramite del Fondo Integrazione Salariale presso l'INPS, anticipato direttamente ai lavoratori dalla società e, posto a conguaglio dopo aver ottenuto l'autorizzazione.

Le ore complessive di integrazione salariale utilizzate e autorizzate sono state nel periodo di sospensione pari a 8.088. Mentre l'importo anticipato dell'Assegno Ordinario ai lavoratori e successivamente conguagliato ammonta a euro 44.038.

Le ore lavorate eseguite nel mese di marzo 2020 nel periodo precedente la sospensione sono state 1.244, nessun'ora di lavoro è stata eseguita nel mese di aprile 2020, mentre nel mese di maggio 2020 le ore di lavoro eseguite sono state 2.280.

Naturalmente, ai fini del contenimento del contagio, sono state prese tutte le misure richieste dai DPCM e dalle linee guida fornite dall'ISS.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- organizzazione dell'attività al fine di rispettare il distanziamento tra i lavoratori;
- dar priorità agli interventi manutentivi all'aperto;
- per gli ambienti chiusi programmare gli interventi in assenza di altre persone.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- predisposta formazione e informazione ai lavoratori sul comportamento da adottare in ambito lavorativo e non, al fine di rispettare il distanziamento tra individui.
- consegnato tutto il materiale necessario da indossare al fine della prestazione lavorativa in forma individuale o in squadra.

Le misure su indicate hanno comportato, oltre che una maggiore attenzione nell'effettuazione dei servizi, anche conseguenti maggiori costi a carico della Società.

Continuità aziendale

Il Bilancio di Esercizio della Società al 31.12.2019 evidenzia un utile di euro 14.506 e il patrimonio netto è pari a euro 234.138.

La SPO S.r.l. è una società in house providing, interamente partecipata da un socio pubblico, la Provincia di Oristano. La Società è inoltre tenuta, come da art. 3 c.5 dello Statuto, a contenere l'eventuale fatturato annuo entro il 20% del totale, per i servizi resi a committenti diversi dalla Provincia di Oristano, e solo nel caso in cui ciò permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, dalla data di costituzione della Società ad oggi, la Provincia di Oristano è l'unico committente della Società.

I noti processi di depotenziamento e di forte riduzione del finanziamento delle province italiane conseguenti al processo di riforma degli enti locali ex L 56/2013, non ancora completato, referendum il cui esito ha stabilito il mantenimento delle province, hanno determinato, anche in passato, incertezze sulle risorse disponibili per le Province e sui tempi della loro erogazione e, di conseguenza, anche sulle risorse in capo alla Provincia di Oristano.

Lo stretto legame tra la Società e il Socio Provincia di Oristano, committente unico della Società, e le incertezze sulle risorse disponibili su indicate, configurano una situazione nella quale il presupposto della continuità aziendale deve essere valutato con particolare attenzione dall'Amministratore Unico, data l'eventualità della possibile sussistenza di significative incertezze in merito a tale presupposto.

La continuità aziendale rappresenta la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in "funzionamento" per un futuro prevedibile di almeno un anno dalla data di riferimento di bilancio (nel caso in oggetto 31.12.2020), senza che ci sia la necessità o l'obbligo di metterla liquidazione o di cessare la propria attività anche attraverso l'assoggettamento a procedure concorsuali di varia natura.

Gli Amministratori dell'azienda devono effettuare delle valutazioni al fine di considerare se esistono delle significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano determinare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In riferimento alla SPO s.r.l., l'Amministratore unico ha analizzato eventuali criticità, circa la capacità della Società di operare sulla base del presupposto aziendale, in riferimento alla possibilità che l'unico committente, la Provincia di Oristano, non abbia le risorse sufficienti per garantire un volume di ricavi, derivante da commesse assegnate alla Società, tale almeno da coprire i costi subiti dalla SPO srl per almeno dodici mesi dalla data del bilancio.

Nella formazione della valutazione del presupposto della continuità aziendale, l'Amministratore unico ha considerato quanto segue:

la Società non ha problemi finanziari né problemi patrimoniali, perché la struttura finanziaria /patrimoniale risulta equilibrata in considerazioni del fatto che la Società non ha mai avuto bisogno né di finanziamenti bancari né di affidamenti per elasticità di cassa, e i principali indici rappresentativi, che di seguito si riportano, risultano essere positivi:

INDICI DI LIQUIDITA'

Margine di Tesoreria

(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta. Sia per l'esercizio 2019 che per quello del 2020 l'indice è risultato positivo e pertanto la Società si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Quick Ratio

(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve

Tale indice evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo. Sia per l'esercizio 2019 che per quello del 2020 l'indice è risultato positivo, per cui l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti.

Current Ratio

Attività a breve / Passività a breve

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo. Sia per l'esercizio 2019 che per quello del 2020 l'indice è risultato positivo, per cui l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti.

Capitale Circolante Netto

(Attività correnti - Passività correnti)

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale. Sia per l'esercizio 2019 che per quello del 2020 l'indice è risultato positivo e tale positività rappresenta una situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.

INDICI DI SOLIDITA'

Margine di Struttura

(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale. Sia per l'esercizio 2019 che per quello del 2020 l'indice è risultato positivo e pertanto le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.

Indipendenza Finanziaria

Patrimonio netto / Totale attivo

L'indice evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri.

Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda, in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è, sia nel 2019 che nel 2020, in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata.

Debt/Equity

Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

È l'indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa. L'azienda, sia per l'esercizio 2019 che per quello del 2020, non è in situazione di rischio perché non ha debiti finanziari.

In merito alle prospettive di carattere economico e industriale della Società, e sulle conseguenti ripercussioni patrimoniali e finanziarie, la Società ha predisposto un Budget al 31.12.2020, contenete le previsioni economiche per il periodo in oggetto.

In particolare le principali assunzioni alla base del Budget di cui sopra sono le seguenti:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono stati considerati i ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica dell'impresa derivanti da contratti già stipulati:

- 1) Il servizio di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare della Provincia di Oristano. Nel corso del 2020 il servizio è stato previsto sulla base di più contratti o proroghe stipulati con l'Amministrazione Provinciale e che hanno interessato l'intero periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020. Va adeguatamente tenuto conto che l'importo impegnato sui capitoli è pari a 1.200.000 comprensivo di IVA, ovvero 983.606,56 al netto dell'IVA, ma a seguito della riduzione delle prestazioni di servizi erogate nel periodo di sospensione attività causa Covid-19, è stata considerata una diminuzione dei corrispettivi per l'anno 2020 di euro 145.885,82. A fronte di tale riduzione, i ricavi complessivi per la manutenzione degli immobili imputati risultano pari a euro 837.720,74. Per quanto attiene i ricavi per manutenzione straordinaria, le lavorazioni eseguite nei mesi di Marzo e Maggio, anche per la possibilità di gestire le lavorazioni in assenza degli alunni, sono state consistenti e di valore almeno pari a quanto previsto per il periodo. Pertanto, come concordato *de visu* con il Settore responsabile, potranno essere rendicontate fino al raggiungimento dell'importo previsto dal contratto, mentre quelle relativa da Aprile non sono state considerate.

Si precisa che nella previsione dei Ricavi delle prestazioni di servizi, sono stati considerati i seguenti contratti e/o affidamenti, riguardanti ricavi di competenza dell'esercizio 2020, già assegnati alla data odierna:

1) Manutenzione

- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 02.12.2019 - periodo dal 01.01.2020 al 30.06.2020, Determina n. 1440 del 02.12.2019 - corrispettivo euro 491.803,28 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 23.06.2020 - periodo dal 01.07.2020 al 31.07.2020, Determina n. 682 del 23.06.2020 - corrispettivo euro 163.934,43 al netto dell'iva;
- Contratto servizi di manutenzione edifici sottoscritto il 31.08.2020 - periodo dal 01.09.2020 al 31.12.2020, Determina n. 979 del 31.08.2020 - corrispettivo euro 327.868,85 al netto dell'iva.

- 2) Il servizio di tabellamento, monitoraggio delle zone di ripopolamento e cattura e delle oasi di protezione faunistica della Provincia di Oristano. Nel corso del 2020 il servizio sarà svolto a seguito di contratto, sottoscritto con la Provincia di Oristano in data 23/06/2020, ed il cui corrispettivo è quantificato in euro 48.000 comprensivo di IVA, ovvero 39.344,26 al netto dell'IVA. Il periodo di intervento del servizio è riferito dal 01.07.2020 al 31.12.2020,

per un totale di ricavi pari a 983.606. Da tale somma, come su indicato, vanno detratti i ricavi per prestazioni non effettuate nel mese di Marzo e Maggio parzialmente e nel mese di Aprile per intero, per un importo pari a 145.885. Per quanto riguarda i canoni di manutenzione ordinaria dei mesi di marzo e maggio, è stato considerato per le prestazioni realizzate e riconosciute una riduzione del 50% dell'importo mensile, mentre per il mese di aprile non

essendo stata eseguita alcuna prestazione, non è stato considerato nessun canone nessun corrispettivo. La riduzione del canone della manutenzione ordinaria per l'anno 2020 ammonta a euro 127.837.

Per la parte relativa alla manutenzione straordinaria prevista contrattualmente, non essendoci stata alcuna attività lavorativa nel mese di aprile, la riduzione considerata ammonta a euro 18.048.

Oltre ai ricavi derivanti dalle prestazioni di manutenzione "programmata" prevista contrattualmente, tra i ricavi della gestione caratteristica, sono stati inoltre previsti € 86.049,00. L'imputazione di tale importo è stata valutata, in misura prudenziale, sulla base della constatazione che, storicamente, negli anni precedenti il conteggio dei corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Provinciale alla Società per le prestazioni contrattuali di manutenzione straordinaria, ha portato alla necessità di congruare a rendicontazione in misura rilevante le maggiori prestazioni effettuate dalla SPO srl di manutenzioni straordinarie eccedenti quelle previste in contratto e che già attualmente sono state effettuate prestazioni di manutenzioni straordinarie eccedenti quelle previste da contratto. Tali prestazioni vengono, infatti, remunerate a misura sulla base degli importi del Prezziario Regionale della Sardegna e non in relazione alle sole ore lavorate e ai materiali utilizzati, e, in tal modo, vengono valorizzate considerevolmente. Laddove le prestazioni richieste superino in valore il limite stabilito dal contratto, le prestazioni richieste sono oggetto di un ulteriore contratto specifico. In base all'elaborato del budget previsionale per l'anno 2020, i ricavi delle prestazioni di servizio, ammontano a euro **963.114**.

Altri ricavi e proventi

Per l'anno a budget non sono previsti altri ricavi e proventi di importo significativo.

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo

Esprime il valore degli acquisti relativi a materie prime, materiali di consumo e sussidiari. Si tratta di materiale di vario genere, edile, elettrico idraulico, di carburanti, e di altri materiali ausiliari necessari alla produzione dei servizi oggetto dell'attività caratteristica. I costi sono stati stimati su base storica, determinando il valore a budget in funzione dell'incidenza, mediamente rilevata negli anni precedenti, di tali costi sui ricavi di competenza dell'esercizio.

Costi per servizi

La voce include tutti i costi, certi, in quanto determinati da obblighi contrattuali esistenti alla data di redazione della previsione, o stimati sulla base di dati storici e previsionali, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa.

Costo del personale

La voce include tutti i costi relativi al personale dipendente, ivi compresi quota fissa e variabile della retribuzione, quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive, ferie non godute, indennità sostitutiva mensa, oneri a carico dell'azienda da corrispondere agli enti previdenziali ed assistenziali, accantonamenti TFR o a fondi di previdenza complementare, di competenza dell'esercizio.

La società occupa alla data della previsione n. 30 dipendenti a tempo indeterminato. Il valore del costo del personale da sostenersi nel corso dell'esercizio a budget, pari a euro **761.267** è

stato stimato considerando i contratti collettivi in essere, ponderando il valore annuo sulla base dell'incidenza dei giorni di assenza per malattia, infortuni, permessi legge 104/92, etc. rilevati negli anni precedenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti stimati per il 2020, pari a Euro **3.992**, sono stati calcolati sommando agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti alla data di redazione della previsione, quelli relativi ai nuovi investimenti preventivati nell'ultimo bimestre dell'anno a budget, ed applicando le aliquote previste dal piano sistematico di ammortamento.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti gli costi della gestione caratteristica, quali imposte, tasse, contributi e altri oneri, che per loro natura non vengono ricompresi nelle precedenti voci di bilancio.

Interessi e altri oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari, di importo non significativo, sono stati iscritti per competenza, in relazione alle quote che si prevede matureranno nel corso dell'esercizio 2020.

Imposte dell'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio previsionale, complessivamente pari a euro **4.117**, sono state stimate applicando le norme tributarie vigenti.

Utile dell'esercizio

Al termine dell'analisi sopra esposta, si evidenzia che il budget per l'anno 2020 stima un risultato economico positivo di euro **13.491**, detratte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si riporta il conto economico del Budget su indicato, estrapolando i dati relativi all'esercizio 2019 e 2020, ed evidenziando le differenze tra le diverse voci dei due esercizi considerati:

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	963.113,64	1.046.119,94	-83.006,30
5) Altri ricavi e proventi	38,92	6.240,76	-6.201,84
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	963.152,56	1.052.360,70	-89.208,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.793,93	80.439,63	-4.645,70
7) Spese per prestazioni di servizi	102.119,62	118.228,37	-16.108,75
9) Spese per il personale	761.266,89	828.980,14	-67.713,25
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.992,12	3.032,30	959,82
14) Oneri diversi di gestione Totale	2.262,86	2.640,12	-377,26
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	945.435,42	1.033.320,56	-87.885,14
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	17.717,14	19.040,14	-1.323,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari Totale	-15,08	-21,73	6,65
17) Interessi e altri oneri finanziari	124,35	124,35	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	109,27	102,62	6,65
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.607,87	18.937,52	-1.329,65

2) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.117,00	4.432,00	- 315,00
Utile (perdita) dell'esercizio	13.490,87	14.505,52	-1.014,65

In base all'elaborato del budget previsionale per l'anno 2020, i ricavi delle prestazioni di servizio, sono stimati ammontano a euro **963.114** in riduzioni rispetto a quelli del 2019. I costi della produzione sono pari ad euro **942.435** in diminuzione rispetto il medesimo dato del 2019. L'utile dell'esercizio stimato è pari ad euro **13.491** inferiore all'utile d'esercizio del 2019.

L'attenta valutazione delle prospettive della Società in ambito economico e operativo, sintetizzate dal Budget su citato, fanno ragionevolmente ritenere che la società possa continuare la sua esistenza operativa in un futuro di almeno 12 mesi.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale, l'Amministratore Unico ha inoltre considerato quanto segue:

- con deliberazione n. 52/2017 l'Amministratore Straordinario ha confermato il mantenimento della partecipazione della SPO srl "in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 comma 1)". Tale conferma è attualmente operativa;
- le indicazioni e conferme indicate nel "Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni" del 26.05.2017 e nella Deliberazione n. 58/2017 del 07.06.2017, nel quale si dichiara che la società in house providing SPO srl, rientra tra le partecipazioni della Provincia da mantenere e le attività svolte dalla Società sono riferite prevalentemente agli interventi manutentivi di edifici di proprietà della Provincia dei quali la maggior parte degli edifici su cui vengono eseguiti gli interventi riguardano le scuole, ed a prestazioni di servizi facenti capo ai servizi dell'ambiente e della cura delle strade provinciali. Tali indicazioni sono attualmente operative;
- i settori scuole, ambiente e strade a seguito della mancata abrogazione delle provincie, sono rimasti totalmente in capo all'Amministrazione Provinciale di Oristano;
- sempre con la Delibera 58/2017 su citata, l'Amministratore ha impartito opportuni indirizzi alla struttura tecnica provinciale, che dovrà prioritariamente rivolgersi alla SPO srl per affidarle servizi da esternalizzare che rientrano nel proprio oggetto sociale. Tale indirizzo è sostanzialmente operativo;
- la Regione Sardegna continua ad assegnare i fondi alle Provincie per il mantenimento servizi e beni essenziali, quali sono le scuole, l'ambiente e la manutenzione delle strade. Per l'anno 2020 sono stati assegnati alla provincia fondi per euro 537.037 - Determinazione n. 2103 - protocollo n. 26242 del 17.07.2020;
- l'Amministrazione Provinciale ha sempre provveduto alla copertura integrale dei costi che la società sostiene in ogni esercizio. In riscontro alla nota inviata del 10.09.2020, l'Amministrazione Provinciale in data 23.09.2020, ha comunicato, in merito al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della SPO srl nell'esercizio 2020, che "al fine di garantire la copertura del disavanzo" si adopererà in tal senso attraverso gli uffici competenti,

pertanto, sulla base delle previsioni sinora operate e delle valutazioni sopra riportate, non sono emerse significative incertezze relative a eventi o condizioni che comportino seri dubbi sul normale funzionamento della Società e sul presupposto della continuità aziendale, mantenuto nella redazione del Bilancio al 31.12.2019. Si è ritenuto inoltre non necessario utilizzare la deroga, contenuta nell'articolo 7 D.L. 23/2020, alle disposizioni relative alla prospettiva della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22- sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dall'Amministrazione Provinciale di Oristano, Ente Pubblico avente sede in Oristano Vis S. Carboni sn.

L'amministrazione Provinciale di Oristano è un Ente Locale e non redige un vero e proprio bilancio soggetto a pubblicazione al Registro delle Imprese ma un rendiconto. L'ultimo rendiconto approvato è riferito all'anno 2018.

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, si riporta di seguito l'apposito prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di controllo e coordinamento riferito all'anno 2018.

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione E del Conto Economico, in cui venivano imputati i componenti straordinari. Nel Conto Economico del Rendiconto relativo all'anno 2018 della Provincia di Oristano, è presente la sezione E Proventi ed oneri straordinari. Nel prospetto riepilogativo del Conto Economico di cui sotto, per semplicità di esposizione, i Proventi straordinari sono stati inclusi della voce A) Valore della produzione, mentre gli Oneri straordinari sono stati inseriti nella voce B) Costi della produzione.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	166.469.622	166.133.635
C) Attivo circolante	68.757.791	67.877.858
Totale attivo	235.227.413	234.011.493
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	92.933.016	92.933.016

Riserve	(18.746.122)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.030.509	(18.746.122)
Totale patrimonio netto	79.217.403	74.186.894
B) Fondi per rischi e oneri	7.484.282	7.484.282
D) Debiti	38.879.362	39.682.041
E) Ratei e risconti passivi	109.646.366	112.658.276
Totale passivo	235.227.413	234.011.493

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2018	31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	31.147.838	19.708.797
B) Costi della produzione	24.959.076	37.283.510
C) Proventi e oneri finanziari	(656.048)	(752.497)
Imposte sul reddito dell'esercizio	502.205	418.912
Utile (perdita) dell'esercizio	5.030.509	(18.746.122)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllanti. Altresì si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo per le imprese di dare evidenza in nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevute dalle pubbliche amministrazioni, e del comma 125 bis che prevede che le società che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.c. (bilancio abbreviato) assolvono all'obbligo su citato mediante pubblicazione delle medesime informazioni sui propri siti internet, la Società attesta che sono in fase di pubblicazione sul proprio sito internet, le informazioni previste dall'art. 125 su indicato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio 2019 pari a Euro 14.506, Vi proponiamo di accantonarlo quale utile portato a nuovo.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in

ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Oristano 25.09.2020

L'Amministratore Unico
F.to Dott. Luca Soru

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Muru Cesare, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio di esercizio ai sensi degli art. 38 comma 3/bis DPR 445/2000 e 22 comma 3 del DLGS n. 82 /85, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e conto economico e la presente nota integrativa, composta di n. 35 pagine numerate dal n. 01 al n. 35, sono conformi ai corrispondenti originali da cui sono tratti.

Il sottoscritto Soru Luca, Amministratore Unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Oristano - Autorizzazione n. 7470 del 14/03/2002.